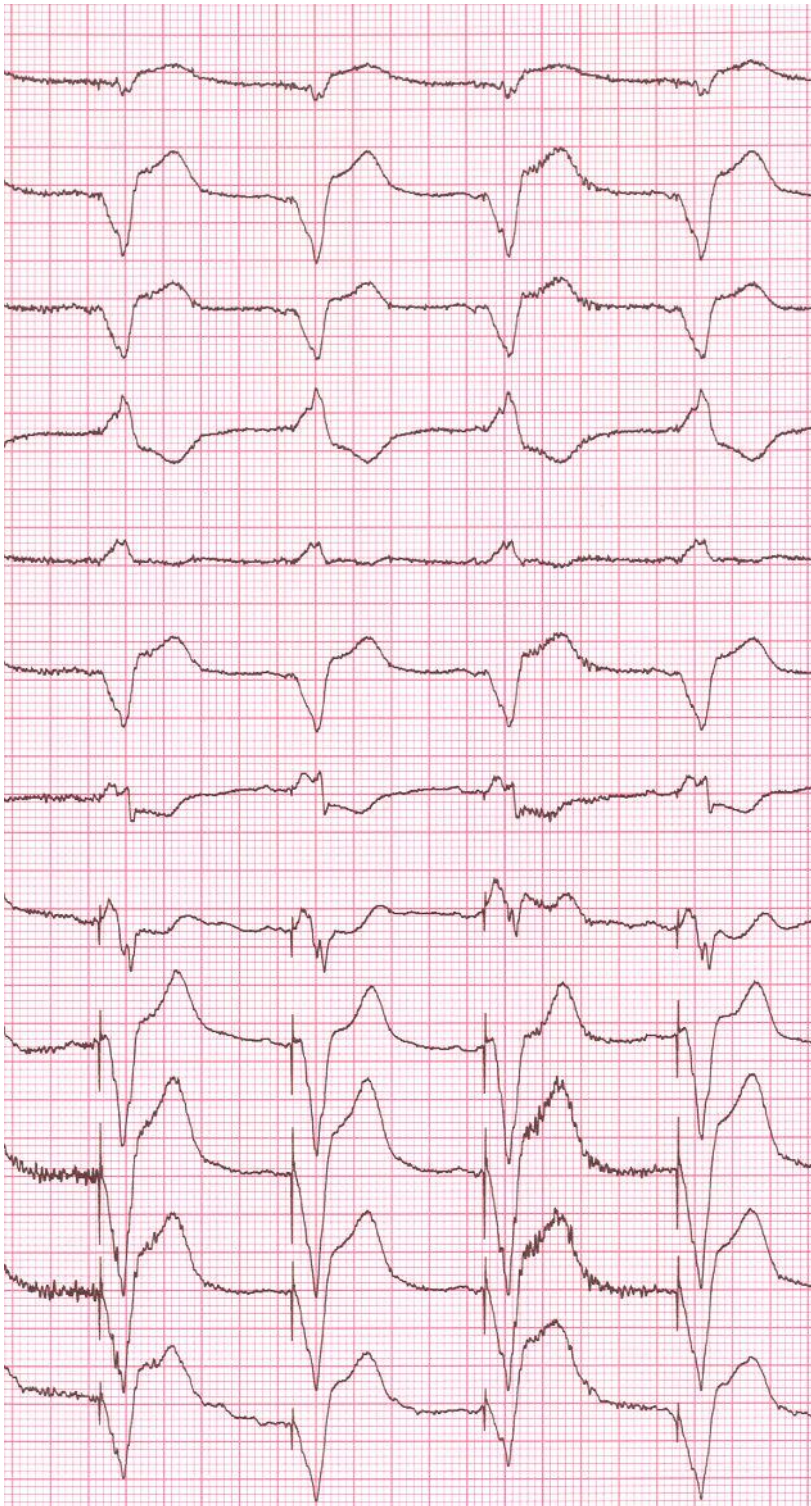
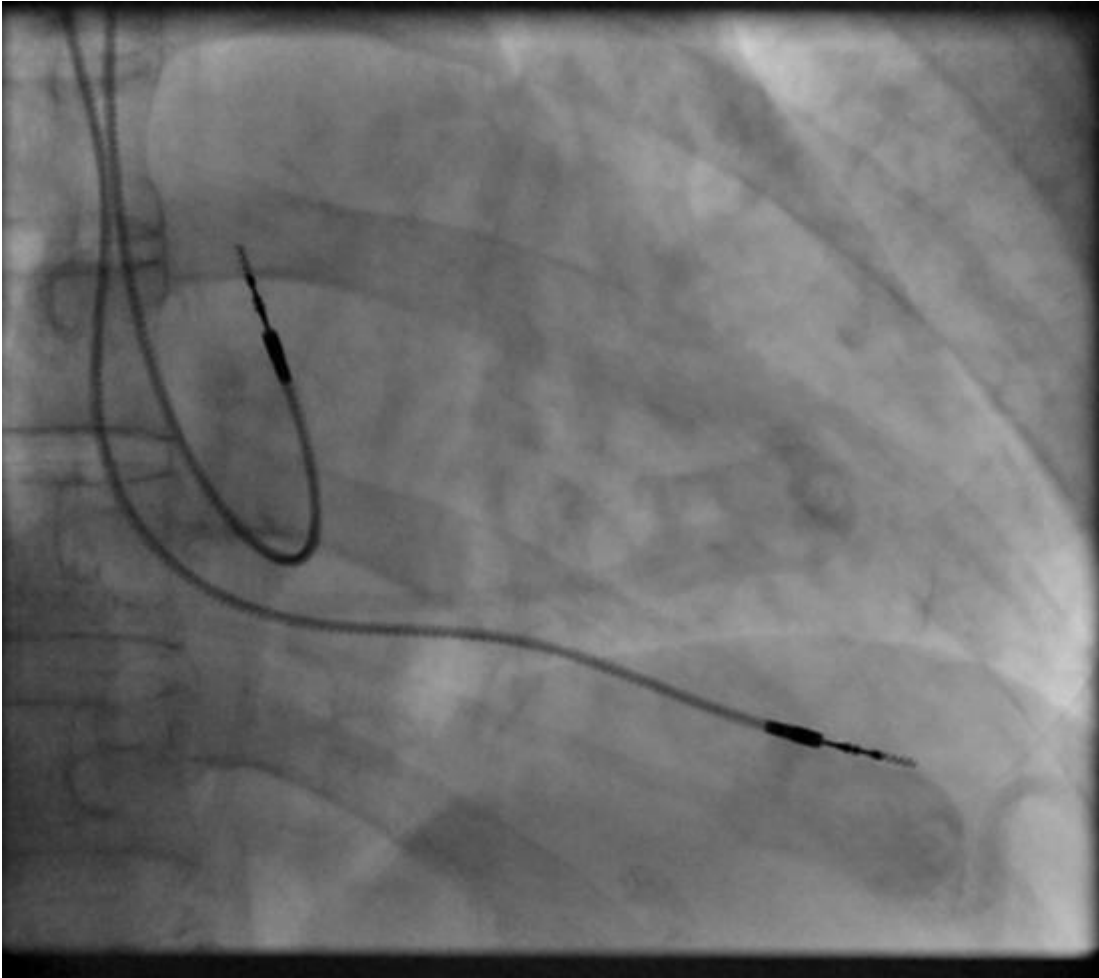


## **I Pace Maker**

**I pace maker rappresentano la terapia delle aritmie cardiache che determinano un rallentamento significativo della frequenza cardiaca. Quando la riduzione della frequenza cardiaca produce una inadeguata perfusione correlata alle necessita' dell'organismo e' necessario l'impiego di un pace maker. In altre parole i pace maker consentono di non rallentare la frequenza cardiaca al di sotto di un determinato valore. Il cuore e' composto da due "pompe" muscolari gli atri ed ventricoli, che devono funzionare in sincronismo. Si contraggono prima gli atri e poi sequenzialmente i ventricoli. Un gruppo di cellule specializzate nella parte superiore dell'atrio destro "NODO DEL SENO" produce il segnale elettrico che si propaga attraverso gli atri e raggiunge un secondo gruppo di cellule denominato "NODO ATRIO-VENTRICOLARE" che ha la funzione di trasferire l'impulso elettrico ai ventricoli attraverso un sistema di fibre chiamato fascio di His e fibre di Purkinje. Quando il nodo del seno e/o il nodo atrio ventricolare, per un processo di degenerazione, riducono la loro efficienza si possono determinare due condizioni cliniche: la depressione dell'automatismo con insufficiente frequenza del nodo del seno e/o l'insufficiente conduzione dell'impulso elettrico ai ventricoli a carico dei nodo atrioventricolare. Il pacemaker e' un dispositivo che consente di stimolare elettricamente il cuore normalizzandone il ritmo; e' collegato agli elettrocateri (per l'atrio destro ed il ventricolo destro o al solo ventricolo destro). L'intervento viene eseguito in anestesia locale nella sede sottoclavicolare preferenzialmente la sinistra. Attraverso la vena succlavia si inserisce l'elettrocatero che viene posizionato nelle cavita' cardiache, con l'ausilio della fluoroscopia (raggi X). Sono sufficienti 3-4 punti di sutura. Dopo 24 o 48 ore il paziente puo' tornare al proprio domicilio. Dopo l'intervento viene consegnata al paziente un tesserino contenente tutti i dati. Viene consigliato di portare sempre il tesserino con se. Il controllo del pacemaker viene eseguito ad intervalli prestabiliti, in genere ogni sei mesi; e' finalizzato ad ottenere informazioni sul funzionamento dello stimolatore, controllo della carica della batteria, e la presenza di altre aritmie nel periodo di follow up. La sostituzione dello stimolatore viene effettuata quando siano presenti i segni di esaurimento. Il controllo si esegue con un programmatore dall'esterno tramite segnali radio. Il paziente puo' presto ritornare ad una vita normale senza sostanziali limitazioni, vi sono comunque delle precauzioni da adottare. Comunicare sempre al personale sanitario di essere portatore di un pacemaker; evitare sport violenti che comportino traumi sulla regione ove e' situato il pace maker o attivita' che comportino forti vibrazioni (autoscontro, equitazione, tagliare legna con l'ascia). Interferenze elettriche: non ci si deve preoccupare per l'uso di dispositivi elettrici purché siano ben funzionanti con una adeguata messa a terra (spine tripolari); tuttavia bisogna prestare attenzione per possibili interferenze elettromagnetiche che ne potrebbero alterare il funzionamento. Mantenere i telefoni cellulari ad una distanza minima di 15 cm. dal device. Non sostare tra i rilevatori di sistemi di antifurto all'uscita dai negozi. Per i "metal detector" all'ingresso di banche ed aeroporti: presentare la tessera di portatore di pacemaker al personale addetto. Apparecchiature per risonanza magnetica, radiazioni ionizzanti terapeutiche, terapie ad ultrasuoni, diatermia, stimolazione nervosa o cutanea (TNS): in genere sono procedure diagnostiche o terapeutiche controindicate. Non sostare nelle vicinanze e non toccare apparecchi elettrici difettosi, trasmettitori o ripetitori radiotelevisivi, radar, linee ed apparecchiature ad alta tensione, attrezzature industriali quali saldatrici elettriche ad arco, forni elettrici. Non attraversare aree sulle quali e' apposto il simbolo "DIVIETO PER I PORTATORI DI PACEMAKER". Consultare il proprio medico prima di sottoporsi a diatermia, elettrochirurgia, elettrocauterizzazione, cardioversione elettrica, litotripsia.**





Dimensione  
44 x 42 x 8  
mm

